



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE VENETO

**DIVISIONE CALCIO A
CINQUE**



VIA DELLA PILA 1 - 30175 MARGHERA (VE)
CENTRALINO: 041 25.24.111 - DIVIS.CALCIO A 5: 041 25.24.114
FAX: 041 25.24.106

Indirizzo Internet: www.figcvenetocalcio.it
e-mail: vecalcio.calcioa5@figc.it

Stagione Sportiva 2011/2012

COMUNICATO UFFICIALE N° 1 del 12 Luglio 2011

1. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

1.1. **Iscrizione ai Campionati - Stagione Sportiva 2011/2012**

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla L.N.D. con il proprio Com. Uff. n. 1, qui di seguito il C.R.V. comunica ufficialmente le date di scadenza e gli importi fissati per le iscrizioni ai Campionati della stagione sportiva 2011/2012.

1.1.1. CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Costituiscono condizioni **inderogabili** per l'iscrizione ai Campionati regionali e provinciali:

- a) la disponibilità di un impianto di gioco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del Regolamento LND;
- b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati;
- c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:
 1. diritti di iscrizione ai Campionati di competenza;
 2. tassa associativa alla LND;
 3. acconto spese organizzative;
 4. spese assicurazione e tesseramento calciatori.

1.1.2. SOCIETÀ AFFILIATE ALLA LND PRIMA DELLA STAGIONE 2011/12

Come risulta dai successivi prospetti, anche per la Stagione Sportiva 2011/12 il Consiglio Direttivo del C.R.V. ha deciso di mantenere invariati i diritti di iscrizione, confermando gli importi applicati nelle ultime otto stagioni sportive. Qui di seguito si elencano i relativi importi espressi in Euro:

CALCIO A 11 MASCHILE	Diritti di iscrizione punto c/ 1	Tassa associativa LND punto c/ 2	Acconto spese organizzative punto c/ 3	TOTALE (parziale)	Spese assicurazione/ tesseramento punto c/ 4
Eccellenza	2.000	250	1.450	3.700	€ 37,50 x n. tesserati
Promozione	1.400	250	1.350	3.000	€ 37,50 x n. tesserati
1 ^a Categoria	1.000	250	1.050	2.300	€ 37,50 x n. tesserati
2 ^a Categoria	700	250	1.050	2.000	€ 37,50 x n. tesserati
3 ^a Categoria	520	250	730	1.500	€ 37,50 x n. tesserati
3 ^a Categ. U/18	520	250	730	1.500	€ 37,50 x n. tesserati
3 ^a Categ. U/21 Riserve	520		280	800	*
Juniors Elite	800		400	1.200	*
Juniors Regionale	700		300	1.000	*
Juniors Provinciale	520		280	800	*
Attività Amatori	350		650	1.000	*

* Spese Assicurazione/Tesseramento comprese nel conteggio della prima squadra.

CALCIO A 5	Diritti di iscrizione punto c/ 1	Tassa associativa LND punto c/ 2	Acconto spese organizzative punto c/ 3	TOTALE (parziale)	Spese assicurazione/ tesseramento punto c/ 4
Serie C1	600	250	1.100	1.950	€ 37,50 x n. tesserati
Serie C1 2^ Squadra	600		900	1.500	*
Serie C2	450	250	1.050	1.750	€ 37,50 x n. tesserati
Serie C2 2^ Squadra	450		750	1.200	*
Serie D	350	250	900	1.500	€ 37,50 x n. tesserati
Serie D 2^ Squadra	350		650	1.000	*
Juniores Pura	250	250	800	1.300	€ 37,50 x n. tesserati
Juniores 2^ Squadra	250		250	500	*
Femminile	450	250	600	1.300	€ 37,50 x n. tesserati
Femminile 2^ Squadra	450		250	700	*
Femminile Juniores Pura	250	250	800	1.300	€ 37,50 x n. tesserati
Femm. Jun. 2^Squadra	250		250	500	*

* Spese Assicurazione/Tesseramento comprese nel conteggio della prima squadra.

Per quanto riguarda il Calcio Femminile, a seguito delle problematiche sorte a livello nazionale, gli importi da versare per le iscrizioni saranno comunicati in un prossimo C.U.

La colonna **TOTALE** è relativa alla somma dei punti c/ 1, c/ 2, c/ 3 di cui sopra, ed è pertanto un importo **parziale** in quanto ad esso va **aggiunto il costo per l'assicurazione e per il tesseramento dei calciatori** (punto c/ 4). Da questa stagione sportiva 2011/2012, tale voce di spesa verrà calcolata direttamente dalla procedura di iscrizione *online* sulla base del numero di tesserati al 30 giugno 2011 moltiplicato per il costo pro capite (Euro 37,50). Pertanto, l'**importo complessivo** che ciascuna Società dovrà pagare per l'iscrizione ai Campionati 2011/12, sarà dato da:

TOTALE parziale + costo assicurazione/tesseramento calciatori

= TOTALE COMPLESSIVO che apparirà alla conclusione della procedura di iscrizione online.

1.1.3. SOCIETÀ CHE SI AFFILIANO ALLA LND NELLA STAGIONE 2011/12

Per le Società che si affiliano per la prima volta alla Lega Nazionale Dilettanti nella stagione 2011/12, i costi di iscrizione ai Campionati sono i seguenti:

SOCIETÀ NUOVE AFFILIATE	Diritti di iscrizione punto c/ 1	Tassa associativa LND punto c/ 2	Acconto spese organizzative punto c/ 3	Spese assicurazione e tesseramento punto c/ 4	IMPORTO COMPLESSIVO
3^ Categoria	520	250	730	1.200	2.700
Juniores Provinciale	520		280	1.000	1.800
Calcio a 5 Serie D	350	250	900	700	2.200

Come sopra comunicato, per quanto riguarda l'iscrizione delle Società nuove affiliate di Calcio Femminile si rinvia ad un prossimo C.U., in attesa di notizie in merito.

1.1.4. VERSAMENTI PER ISCRIZIONI AI CAMPIONATI GIOVANILI REGIONALI

In attesa che la FIGC comunichi le tasse di iscrizione ai Campionati Regionali Allievi e Giovanissimi per la stagione sportiva 2011/2012, le Società provvederanno a versare gli stessi importi della precedente annata sportiva, così come sotto riportati :

A) Società Dilettanti

Le Società Dilettanti dovranno versare le seguenti tasse di iscrizione:

Allievi Regionali Calcio a 11 Euro 310,00

Giovanissimi Regionali Calcio a 11 Euro 260,00

Eventuali conguagli saranno regolarizzati come da disposizioni che verranno emanate in un prossimo C.U.

B) Società del Comitato Interregionale

Le Società del Comitato Interregionale dovranno versare le seguenti tasse di iscrizione:

Allievi Regionali Calcio a 11 Euro 310,00

Giovanissimi Regionali Calcio a 11 Euro 260,00

Tali Società dovranno inoltre costituire un **Deposito Cauzionale** nella misura di seguito indicata:

- iscrizione di una sola squadra Euro 420,00
- iscrizione di più squadre (comprese squadre provinciali) Euro 620,00

Eventuali conguagli saranno regolarizzati come da disposizioni che verranno emanate in un prossimo C.U.

c) Società di Puro Settore Giovanile e Scolastico e Professioniste

Le Società di Puro Settore Giovanile e Scolastico e le Società svolgenti attività con la Prima Squadra nell'ambito dei campionati Lega A/Lega B/Lega Pro che intendono partecipare con una o più squadre al campionato di Allievi o Giovanissimi Regionali dovranno versare le seguenti somme:

Allievi Regionali Calcio a 11:

- Società Professionista Euro 380,00
- Società di Puro Settore Euro 260,00

Giovanissimi Regionali Calcio a 11:

- Società Professionista Euro 330,00
- Società di Puro Settore Euro 210,00

Tali Società dovranno inoltre costituire un **Deposito Cauzionale** nella misura di seguito indicata:

- iscrizione di una sola squadra Euro 420,00
- iscrizione di più squadre (comprese squadre provinciali) Euro 620,00

Eventuali conguagli saranno regolarizzati come da disposizioni che verranno emanate in un prossimo C.U.

1.1.5. PAGAMENTI

A partire dal 1° Luglio 2011, le Società potranno effettuare i relativi pagamenti **esclusivamente a mezzo bonifico bancario** sulle seguenti coordinate:

**c/c intestato a FIGC COMITATO REGIONALE VENETO LND
iban: IT 87 G 02008 02011 000008209932**

nella **causale** dovranno essere chiaramente indicati i seguenti dati:

1. **denominazione Società**
2. **matricola federale;**
3. **campionato/i per il/i quale/i si intende effettuare l'iscrizione.**

1.1.6. PROCEDURA INFORMATICA

Come risulta dai prospetti, anche per la Stagione Sportiva 2011/12 il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Veneto ha deciso di mantenere invariati i diritti di iscrizione, confermando gli importi applicati nelle ultime otto stagioni sportive.

Come già avvenuto nella scorsa Stagione Sportiva, l'iscrizione ai Campionati dovrà essere effettuata **unicamente in modalità telematica**.

Si ricorda brevemente che la procedura prevede il collegamento al sito www.iscrizioni.lnd.it e l'autenticazione tramite l'ID e la PASSWORD fornite a suo tempo a ciascuna Società. A questo proposito, si ricorda che, in caso di smarrimento delle credenziali, le stesse possono essere richieste al Comitato Regionale Veneto via fax (041/25.24.154) o via e-mail (vecalcio.tesserati@figc.it).

Alla fine della procedura guidata, ciascuna Società stamperà un riepilogo delle iscrizioni effettuate, con evidenziato **l'importo complessivo** che dovrà corrispondere al bonifico.

1.1.7. DOCUMENTAZIONE DA FAR PERVENIRE AL CR VENETO

La documentazione da far pervenire obbligatoriamente al Comitato Regionale Veneto è la seguente:

1. **Riepilogo iscrizioni ai campionati**, ovvero il fascicolo che ciascuna Società stamperà alla fine della procedura online. Si precisa che lo stesso dovrà essere necessariamente firmato e timbrato in ciascun foglio dal legale rappresentante.
Per i fogli contenenti l'Organigramma e i Delegati alla firma, oltre alla firma del legale rappresentante, dovranno essere apposte tutte le firme di ciascun nominativo elencato.

2. Copia della ricevuta del bonifico bancario effettuato.

Si precisa che la documentazione dovrà essere depositata presso il Comitato Regionale Veneto entro il termine di scadenza (vedi paragrafo 1.9) oppure inviata a mezzo raccomandata A/R, tenendo presente che per la spedizione, fa fede il timbro postale di invio e che la stessa deve giungere al massimo entro 10 giorni dal termine ultimo di spedizione.

1.1.8. SCADENZE

Ai fini delle iscrizioni viene individuato un primo termine **di carattere ordinatorio** per la presentazione della documentazione di cui ai punti a) b) e c) del paragrafo 1.2, **tenendo presente che dovrà essere necessariamente inclusa, a pena di decadenza, la domanda di iscrizione.**

Si evidenzia che in mancanza della domanda di iscrizione entro il termine ORDINATORIO per i Campionati di Eccellenza, Promozione, 1^ Categoria e Calcio a 5 (escluse le iscrizioni delle seconde squadre delle Società di 2^ e 3^ Categoria), e PERENTORIO per i Campionati di 2^ Categoria, 3^ Categoria, Amatori, Juniores, Allievi e Giovanissimi Regionali, la Società verrà esclusa dal campionato di competenza.

Si sottolinea che, per quanto concerne il punto *b) inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati*, tale adempimento riguarda unicamente le Società che avranno ricevuto dall'ufficio amministrativo, entro il 1° luglio, comunicazione preventiva (via fax e via e-mail) circa la sussistenza di posizioni debitorie.

Alla data di scadenza del **termine ordinatorio**, il Comitato Regionale procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, avranno la possibilità di regolarizzare le proprie posizioni **entro il termine perentorio**.

L'inosservanza del **termine ordinatorio**, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti relativi alle condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati di cui al punto 1.2, **va considerato illecito disciplinare**, sanzionato, su deferimento della Procura Federale, dagli Organi della Giustizia Sportiva competenti, con una ammenda pari al 10% dell'importo complessivo previsto per il Campionato a cui la Società si è iscritta.

Si fa presente altresì che l'inosservanza del **termine perentorio**, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti relativi alle condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati, **va considerato causa di non ammissione della Società al campionato di competenza**, con tutte le conseguenze del caso riferite alla vigente normativa federale.

La procedura sopra indicata viene attuata per le Società dei Campionati di Eccellenza, Promozione, 1^ Categoria e Calcio a 5 (escluse le seconde squadre delle Società di 2^ e 3^ Categoria) le cui scadenze vengono così fissate:

- Termine ordinatorio 15 luglio 2011 ore 19.00
- Termine perentorio 27 luglio 2011 ore 19.00

Per le Società di tutti gli altri Campionati, (comprese le seconde squadre di Calcio a 5 delle Società di 2^ e 3^ Categoria) fermo restando il rispetto delle condizioni inderogabili sopra richiamate, il termine ultimo ha unicamente carattere perentorio e viene fissato alla data del 27 luglio 2011 alle ore 19.00.

Prospetto riepilogativo delle scadenze

	ORDINATORIO	PERENTORIO
Eccellenza	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Promozione	15 luglio 2011	27 luglio 2011
1^ Categoria	15 luglio 2011	27 luglio 2011
2^ Categoria		27 luglio 2011
3^ Categoria - U/18 - U21 Riserve		27 luglio 2011
Attività Amatori		27 luglio 2011

Juniors Elite		27 luglio 2011
Juniors Regionale		27 luglio 2011
Juniors Provinciale		27 luglio 2011
Calcio a 5 Serie C1 – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Calcio a 5 Serie C2 – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Calcio a 5 Serie D – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Calcio a 5 Juniores Pura – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Calcio a 5 Femminile Pura – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Calcio a 5 Femm. Jun. – 2ª Squadra (*)	15 luglio 2011	27 luglio 2011
Allievi e Giovanissimi Reg. Calcio a 11		27 luglio 2011

(*) Per le seconde squadre di Calcio a 5 delle Società di 2ª e 3ª Categoria solo termine perentorio.

2. ATTIVITÀ UFFICIALE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti - in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 49, punto 1, lett. c), delle N.O.I.F. e all'art. 23 del Regolamento della L.N.D. – indice ed organizza, per la stagione sportiva 2010/2011 i Campionati, le competizioni agonistiche ed ogni altra attività ufficiale di competenza secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, come segue:

DIVISIONE CALCIO A CINQUE

CAMPIONATI NAZIONALI

La Divisione Calcio a Cinque organizza i seguenti Campionati Nazionali:

1) Campionato Nazionale di Serie "A"

a) Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie "A" è articolato su un girone unico di 14 squadre.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie "A" le Società che:

- hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Serie "A" della passata stagione sportiva 2010/2011;
- sono state promosse dal Campionato di Serie "A/2" al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- hanno acquisito tale diritto dopo lo svolgimento delle fasi di play-off e di play-out disputate al termine della stagione sportiva 2010/2011.

b) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie A della stagione sportiva 2011/2012, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 27, del Regolamento della L.N.D. e dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque;
- risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, delle Divisioni, dei Comitati o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a

seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 34 della L.N.D. del 22 aprile

2011).

- non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale.

c) Retrocessione nel Campionato Nazionale di Serie "A/2"

Al termine della stagione sportiva 2011/2012 potranno retrocedere nel Campionato di Serie "A/2" complessivamente tre squadre. Le modalità e le procedure per l'individuazione delle squadre predette formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

d) Attività minore (Campionato Nazionale "Under 21")

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato "Under 21" di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1990 in poi regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 10.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21, comprese le eventuali gare di Play Off, nonché nelle gare di Coppa Italia, è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, almeno pari al 60 % (sessanta per cento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all'arbitro e regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l'inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego di detti calciatori dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma (60% sessanta per cento di calciatori italiani, nati e residenti in Italia che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia), nelle stesse gare possono essere impiegati due calciatori italiani, nati in Italia successivamente al 31 Dicembre 1987, residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia e che siano regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2011 - 2012 alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell'ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati Regionali e comunque previa autorizzazione dei Comitati Regionali competenti.

e) Attività Giovanile

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato "Juniores" di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato Regionale, o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi/Giovanissimi), con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

Il Campionato "Juniores" riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

Alle Società che non rispettano tale obbligo, o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 4.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A" fatto, inoltre, obbligo di istituire una Scuola di Calcio a 5 e/o Centro di Base di Calcio a 5, con le modalità e i requisiti fissati dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

della F.I.G.C.

A fronte dell'inosservanza dell'obbligo di cui sopra, alle Società inadempienti verrà addebitata una somma non inferiore a € 10.000, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

f) Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie "A", comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, nonché nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 febbraio 2012, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.. Alle Società che nelle gare di campionato di Serie "A", comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data dell'8 febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento successiva all'8 febbraio 2012 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni. Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno numero 4 (quattro) giocatori italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia e siano regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

g) Modalità per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia – Gare ad eliminazione diretta

Le modalità e le procedure per l'individuazione delle squadre che partecipano alle Gare ad eliminazione diretta – play-off per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia – saranno definite dalla Divisione e formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

In ogni caso, partecipano ai play-off per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia le Società classificate ai primi otto posti del Campionato Nazionale di Serie A.

2) Campionato Nazionale di Serie "A/2"

a) Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie "A/2" articolato su due gironi di 14 squadre ciascuno.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie "A/2" le Società che:

- hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nella passata stagione sportiva 2010/2011;
- sono state promosse dal Campionato di Serie "B" al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- hanno acquisito tale diritto dopo lo svolgimento delle fasi di play-off e di play-out disputate al termine della stagione sportiva 2010/2011.

b) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A2 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie A2 della stagione sportiva 2011/2012, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 27, del Regolamento della

L.N.D. e del Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque;

- risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, delle

Divisioni, dei Comitati o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 34 della L.N.D. del 22 aprile 2011).

- non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito Comunicato Ufficiale.

c) Ammissione al Campionato Nazionale di Serie "A" e retrocessioni nel Campionato Nazionale di Serie "B"

Al termine della stagione sportiva 2011/2012 potranno complessivamente essere promosse al Campionato di Serie "A" tre squadre e potranno retrocedere nel Campionato di Serie "B" complessivamente otto squadre.

Le modalità e le procedure per l'individuazione delle squadre predette formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

d) Attività minore (Campionato Nazionale "Under 21")

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A/2" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato "Under 21" di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° Gennaio 1990 in poi, regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 Febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo, anche se conseguente ad esclusione dal suddetto Campionato dopo il proprio inizio, verrà addebitata la somma di € 8.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21 comprese le eventuali gare di Play Off e nonché nelle gare di Coppa Italia è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, almeno pari al 60% (sessanta per cento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all'arbitro e regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l'inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego di detti calciatori dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma (60% sessanta per cento di calciatori italiani, nati e residenti in Italia che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia), nelle stesse gare possono essere impiegati due calciatori italiani, nati in Italia successivamente al 31 Dicembre 1987, residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia e che siano regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2011-2012 alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell'ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati Regionali e comunque previa autorizzazione dei Comitati Regionali competenti.

e) Attività Giovanile

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A2" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato "Juniores" di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato Regionale, o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi/Giovanissimi), con

l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

Il Campionato "Juniores" riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

Alle Società che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 4.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

Alle Società partecipanti al Campionato Nazionale di Serie A2 è fatto, inoltre, obbligo di istituire una Scuola di Calcio a 5 e/o Centro di Base di Calcio a 5, con le modalità e i requisiti fissati dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C.

A fronte dell'inosservanza dell'obbligo di cui sopra, alle Società inadempienti verrà addebitata una somma non inferiore a € 8.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

f) Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie "A/2" comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, e nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Alle Società che nelle gare di campionato di Serie "A/2", comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data dell'8 febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento successiva all'8 febbraio 2012 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni. Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno numero 3 giocatori nati successivamente al 31 Dicembre 1989, di cui almeno due italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per le gare di Coppa Italia.

Non rientra nel computo predetto il calciatore nato successivamente al 31.12.1989 eventualmente tesserato in applicazione della normativa prevista all'art.40, punto 11, sub 1 e 2, delle NOIF (giocatore straniero).

Nelle stesse gare è fatto, inoltre, obbligo di impiegare almeno 2 calciatori italiani, di cui almeno uno nato successivamente al 31 dicembre 1985, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

3) Campionato Nazionale di Serie "B"

a) Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie "B" è articolato su sei gironi di 14 squadre ciascuno.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie "B" le Società che:

- hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nella passata stagione sportiva 2010/2011;
- hanno vinto i rispettivi Campionati Regionali al termine della stagione sportiva 2010/2011;
- hanno vinto la Coppa Italia riservata alle squadre regionali della stagione sportiva 2010/2011;
- n. 4 squadre che acquisiscono tale diritto a seguito delle gare di spareggio, organizzate dalla Divisione Calcio a Cinque, in relazione alle seconde classificate dei Campionati Regionali.

b) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie B secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al

Campionato Nazionale di Serie B della stagione sportiva 2011/2012, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 27, del Regolamento della L.N.D. e del Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque;
- risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, delle Divisioni, dei Comitati o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 34 della L.N.D. del 22 aprile 2011).
- non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito Comunicato Ufficiale.

c) Ammissione al Campionato Nazionale di Serie "A/2" e retrocessioni nei Campionati Regionali

Al termine della stagione sportiva 2011/2012 potranno complessivamente essere promosse al Campionato di Serie "A/2" otto squadre e retrocederanno nei Campionati Regionali complessivamente ventiquattro squadre. Le modalità e le procedure per l'individuazione delle squadre promosse formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

d) Attività minore (Campionato Nazionale "Under 21")

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "B" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato "Under 21" di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° Gennaio 1990 in poi regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 8.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21 comprese le eventuali gare di Play Off e nonché nelle gare di Coppa Italia è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, almeno pari al 60% (sessanta per cento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all'arbitro e regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l'inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego di detti calciatori dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma (60% sessanta per cento di calciatori italiani, nati e residenti in Italia che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia), nelle stesse gare possono essere impiegati due calciatori italiani, nati in Italia successivamente al 31 Dicembre 1987, residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia e che siano regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2011-2012 alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell'ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati Regionali e comunque previa autorizzazione dei Comitati Regionali competenti.

e) Attività Giovanile

Le Società partecipanti al Campionato di Serie "B" possono, facoltativamente, prendere parte con una propria squadra al Campionato "Juniores" di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato Regionale, o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi / Giovanissimi /Esordienti/Scuole di Calcio a Cinque e/o Centro di Base di Calcio a 5), con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

Il Campionato "Juniores" riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

f) Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie "B" comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, e nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento della Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Alle Società che nelle gare di campionato di Serie "B", comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data dell'8 febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento successiva all'8 febbraio 2012 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni. Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno numero 3 giocatori nati successivamente al 31 Dicembre 1989, di cui almeno due italiani, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per le gare di Coppa Italia.

Non rientra nel computo predetto il calciatore nato successivamente al 31 dicembre 1989 eventualmente tesserato in applicazione della normativa prevista all'art. 40, paragrafo 11, sub 1 e 2, delle NOIF (giocatore straniero).

Nelle stesse gare è fatto, inoltre, obbligo di impiegare almeno 4 calciatori italiani, di cui almeno due nati successivamente al 31 dicembre 1985, nati e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, regolarmente tesserato per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

4) Campionato Nazionale Femminile Serie A

a) Articolazione

Il Campionato Nazionale Femminile Serie "A" della stagione sportiva 2011/2012 è articolato in due gironi di 12 squadre ciascuno e prevede Play Off e Play Out.

Hanno diritto richiedere l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A le Società che hanno acquisito tale diritto secondo il Comunicato ufficiale della Divisione Calcio a Cinque.

b) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Femminile Serie "A" secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati dalla Divisione Calcio a Cinque, provvedendo a tutti gli adempimenti richiesti dalla Divisione medesima e contenuti in apposito Comunicato Ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale Femminile Serie "A" della stagione sportiva 2011/2012, fatti salvi gli ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 27, del Regolamento della L.N.D. e dalla Regola 1, del Regolamento di Gioco (Decisioni ufficiali F.I.G.C. – paragrafo 1, lett. a) e dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque;
- risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, delle Divisioni, dei Comitati o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a

seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine perentorio annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 34 della L.N.D. del 22 aprile 2011);

- non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale;

- non presentino una fidejussione bancaria con scadenza al 31 luglio 2012, a prima richiesta e senza escussione del debitore principale, di importo stabilito dalla Divisione, a garanzia delle obbligazioni assunte.

c) Retrocessioni nei Campionati Regionali

La determinazione del numero delle squadre che al termine della stagione sportiva 2011-2012 potranno retrocedere nei Campionati Regionali Femminili, nonché le modalità e le procedure relative alle retrocessioni formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della Divisione Calcio a Cinque.

d) Limiti di partecipazione delle calciatrici

Nelle gare del Campionato Femminile di Serie A, comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, nonché nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutte le calciatrici regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 Febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, Comma 3, delle N.O.I.F.

Alle Società che nelle gare di Campionato Femminile Serie "A", comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatrici tesserate successivamente alla data dell'8 Febbraio 2012 e/o con decorrenza del tesseramento successiva all'8 Febbraio 2012 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, fatte salve ulteriori sanzioni.

Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatrici italiane, nate in Italia e residenti in Italia, che abbiano ottenuto il primo tesseramento in Italia, regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2011/2012 alla data dell'8 febbraio 2012, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 9 Febbraio 2012, almeno pari al 50% (cinquanta per cento), arrotondato per eccesso del numero delle calciatrici presenti ed inserite nella distinta presentata all'arbitro prima della gara stessa.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammesse a partecipare le calciatrici i cui nominativi vengano forniti dopo l'inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego di dette calciatrici dovrà risultare con l'obbligo della presenza delle predette calciatrici dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, fatte salve ulteriori sanzioni.

e) Modalità per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia Femminile – Gare ad eliminazione diretta

La determinazione del numero delle squadre, le modalità e le procedure delle gare relative all'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia saranno definite dalla Divisione Calcio a Cinque e formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della Divisione stessa.

CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

ATTIVITA' UFFICIALE DELLA DIVISIONE REGIONALE

A) ATTIVITA' DI SOCIETA'

Il Comitato Regionale Veneto organizza per la Stagione Sportiva 2011/2012 le seguenti attività di Società:

- 1° CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE "C1"
- 2° CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE "C2"
- 3° CAMPIONATI PROVINCIALI E DISTRETTUALI DI SERIE "D"
- 4° CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES "ELITE" MASCHILE
- 5° CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES MASCHILE
- 6° CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE DI SERIE C
- 7° CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE DI SERIE D
- 8° CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES FEMMINILE
- 9° COPPA ITALIA MASCHILE – FASE REGIONALE DI SERIE C1
- 10° COPPA VENETO MASCHILE DI SERIE C2
- 11° COPPA VENETO DI SERIE D – FASE PROVINCIALE E FASE REGIONALE
- 12° COPPA ITALIA FEMMINILE SERIE C - FASE REGIONALE
- 13° COPPA VENETO FEMMINILE SERIE D
- 14° COPPA VENETO JUNIORES MASCHILE
- 15° COPPA VENETO JUNIORES FEMMINILE
- 16° SUPERCOPPA REGIONALE MASCHILE 2011/2012
- 17° SUPERCOPPA REGIONALE FEMMINILE 2011/2012

B) ADEMPIMENTI ECONOMICI - FINANZIARI ED ORGANIZZATIVI

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati entro il termine fissato dal Comitato Regionale, provvedendo a tutti gli adempimenti richiesti.

Ai fini della partecipazione ai Campionati della stagione sportiva 2011/2012 non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un campo di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 27 del Regolamento della L.N.D. e dalla Regola 1 del Regolamento di Gioco ;
- risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, delle Divisioni, dei Comitati o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 34 della L.N.D. del 22 aprile 2011);
- non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale.

1) CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE C1

a) Articolazione

Il Campionato di Serie C1 è articolato su GIRONE UNICO da 16 Squadre.

La giornata di gara prevista è **VENERDI'** con **inizio alle ore 21.30** .

Non saranno concesse deroghe all'inizio delle gare oltre il termine massimo sopra fissato.

Tale deroga non sarà concessa neppure se sottoposta con richiesta scritta e congiunta di entrambe le Società interessate.

L'autorizzazione allo spostamento dell'orario di gara sarà espressamente concessa solo ed esclusivamente dal Commissario Straordinario e solamente in casi eccezionali ed ampiamente documentati.

Il limite sarà comunque concesso entro e non oltre un massimo di 15 minuti, ad esclusione delle ultime TRE giornate di campionato.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

Parteciperanno n.16 Società come di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato nazionale di Serie B al termine della passata Stagione Sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Serie C1 della passata Stagione Sportiva 2010/2011;
- le Società promosse dal Campionato di Serie C2 al termine della passata Stagione Sportiva 2010/2011 ;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, provenienti dall'organico della categoria immediatamente inferiore, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Veneto.

I Comitati Regionali dovranno comunicare entro e non oltre il 7 maggio 2012 alla Divisione Calcio a Cinque il nominativo della Società che si è qualificata al secondo posto del rispettivo Campionato regionale.

c) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie C1, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2010/2011 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

E' fatto obbligo per tutte le Società iscritte e partecipanti al campionato di serie C1 l'impiego di almeno 3 (tre) giocatori nati dal 1° Gennaio 1990

Considerate le modalità di gioco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dei suddetti calciatori dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

d) Ammissione al Campionato Nazionale di Serie B

La Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classifica al primo posto nel girone del Campionato di Serie C1, acquisisce il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale di Serie B 2012/2013. Potranno accedere al Campionato Nazionale di Serie B anche la squadra vincente la Coppa Italia (fase nazionale), nonché n. 4 squadre che acquisiranno tale diritto a seguito delle gare di spareggio, organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti, in relazione alle seconde classificate dei Campionati Regionali. Per definire la squadra che parteciperà agli spareggi nazionali per l'ammissione alla serie B si disputeranno Play/Off tra le squadre classificatesi al 2°, 3°, 4°, 5° posto in classifica.

e) Retrocessione nel Campionato di Serie C2

Il C.R. Veneto, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e le retrocessioni dei Campionati 2011/2012 .

f) Attività Giovanile

Alle Società di serie C1 è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Regionale "Juniores" di Calcio a Cinque o alternativamente al Campionato Regionale "Allievi" di Calcio a Cinque indetto dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

Alle Società che non rispettano tale obbligo, anche se conseguente ad esclusione dal suddetto Campionato dopo il proprio inizio, **verrà addebitata una somma non inferiore a € 2.500,00** quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato Regionale.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali di serie C1 che intendessero iscrivere una loro squadra al Campionato Nazionale Under 21 indetto dalla Divisione Nazionale Calcio a Cinque dovranno ottenere l'autorizzazione da parte del Comitato Regionale che verrà concessa solo ed esclusivamente qualora la Società richiedente sia iscritta al Campionato Regionale Juniores o alternativamente al Campionato Regionale Allievi.

f) Allenatori

Le Società partecipanti al Campionato di Serie C1 hanno l'obbligo di dotarsi e provvedere al tesseramento di un allenatore provvisto di "Patentino" rilasciato dal Competente Settore Tecnico, così come previsto con le modalità previste dai successivi punti.

g) Misure campo di gara

Le misure minime previste per lo svolgimento del Campionato Regionale di Serie C1 sono di mt. 17,00 x mt. 36,00.

In mancanza di impianto con le summenzionate misure la Divisione Regionale non accetterà l'iscrizione al suddetto campionato.

h) Disponibilità strutture prepartita

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off o play/out, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Per suddette gare il termine d'attesa per l'inizio degli incontri è fissato in 10 (dieci) minuti.

2) CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE C2

a) Articolazione

Il Campionato di Serie C2 è articolato su QUATTRO gironi da 14 Squadre ciascuno.

La giornata di gara prevista è : VENERDI' con inizio alle ore 21,30

Per la sola Stagione Sportiva 2011/2012 saranno concesse deroghe per giocare al SABATO ma esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 19.30 - 21.30 e dietro presentazione di dettagliata documentazione che ne comprovi la non disponibilità della struttura nella serata del Venerdì.

Non saranno concesse deroghe all'inizio delle gare oltre il termine massimo fissato delle ore 21.30.

Tale deroga non sarà concessa neppure se sottoposta con richiesta scritta e congiunta di entrambe le Società interessate.

L'autorizzazione allo spostamento dell'orario di gara sarà espressamente concessa solo ed esclusivamente dal Commisario straordinario e solamente in casi eccezionali ed ampiamente documentati.

b) Disponibilità strutture prepartita

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato di serie C2 di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. Regionali **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00**. Non sono concesse deroghe alle misure minime citate.

Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare

Al campionato di serie C2 parteciperanno n. 56 Società come di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato di Serie C1 al termine della passata stagione sportiva 2010/2011 ;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Serie C2 della passata stagione sportiva 2010/2011 ;

- le Società promosse dal Campionato di Serie D al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- la Società Vincitrice la Coppa Veneto di serie D della stagione sportiva 2010/2011 ;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, provenienti dall'organico della categoria immediatamente inferiore, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Veneto.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie C2, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

E' fatto obbligo per tutte le Società iscritte e partecipanti al campionato di serie C2 l'impiego di almeno 2 (due) giocatori nati dal 1° Gennaio 1990

Considerate le modalità di gioco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dei suddetti calciatori dovrà risultare con l'obbligo della presenza dei predetti calciatori dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara.

c) Ammissione al Campionato di Serie C1

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificheranno al primo posto nel rispettivo girone del Campionato di Serie C2, acquisiscono il titolo sportivo dell'ammissione al Campionato di Serie C1 – Stagione Sportiva 2012/2013 ;

d) Retrocessione nel Campionato di Serie D

Il C.R.Veneto, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e le retrocessioni dei Campionati 2011/2012 .

e) Attività Giovanile

Le Società partecipanti al Campionato Regionale di Serie C2 possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra ai Campionati "Juniors", nonché ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento del Settore medesimo.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali di serie C2 che intendessero iscrivere una loro squadra al Campionato Nazionale Under 21 indetto dalla Divisione Nazionale Calcio a Cinque dovranno ottenere l'autorizzazione da parte del Comitato Regionale.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off o play/out, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Per suddette gare il termine d'attesa per l'inizio degli incontri è fissato in 10 (dieci) minuti.

3) CAMPIONATI PROVINCIALI E DISTRETTUALI DI SERIE "D "

a) Articolazione

Il Campionato di Serie D è organizzato dal C.R. Veneto tramite le Delegazioni Provinciali e Locali che ne gestiranno l'organizzazione, sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

I gironi saranno formulati sulla base dell'interprovincialità e pertanto i gironi non terranno alcun conto della perimetrazione geografica dell'provincia o del Distretto.

Il Consiglio Direttivo del C.R.V. stabilisce inoltre le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di Serie C2, nonché la data di inizio del Campionato.

La giornata di gara prevista è : VENERDI' con inizio alle ore 21,30 o SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 19.30 - 21.30)

Non saranno concesse deroghe all'inizio delle gare oltre il termine massimo fissato delle ore 21.30.

Tale deroga non sarà concessa neppure se sottoposta con richiesta scritta e congiunta di entrambe le Società interessate.

L'autorizzazione allo spostamento dell'orario di gara sarà espressamente concessa solo ed esclusivamente dal Delegato Provinciale e solamente in casi eccezionali ed ampiamente documentati.

Il limite sarà comunque concesso entro e non oltre un massimo di 15 minuti.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare .

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off o play/out, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Per suddette gare il termine d'attesa per l'inizio degli incontri è fissato in 10 (dieci) minuti.

Alle Società che dispongono per le gare di campionato di strutture all'aperto (no palasport o strutture similari) non è concessa alcuna autorizzazione per la disputa delle partite in orari serali.

Nel caso le Società disponessero di impianti all'aperto, la fascia oraria per la disputa delle gare in strutture all'aperto è limitata alla giornata del Sabato con inizio dalle ore 16,30 alle ore 17,00

Tale limitazione vale anche nell'ipotesi di gare di recupero infrasettimanale.

In tal caso la Società dovrà comunicare preventivamente l'esatta individuazione del nuovo campo di gara.

Si comunica che la Delegazione Regionale Calcio a 5, per la sola Stagione sportiva 2011/2012 concede, alle Società partecipanti al campionato di serie D di disputare le gare di Campionato in ambito provinciale/distrettuale in strutture omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. Regionali **con campo di gara della larghezza minima di metri 15,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 4,00.** Per le gare a carattere Regionale che potranno essere disputate (Play/Off, Finali Regionali, ecc.), non sarà ammessa tale deroga, pertanto le Società interessate, dovranno attivarsi per l'utilizzo di impianto con misure idonee.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie D :

- le Società retrocesse dal Campionato di Serie C2 al termine della passata stagione sportiva 2010/2011 ;
- le Società che hanno preso parte al Campionato di Serie D della passata stagione sportiva 2010/2011 ;
- le Società di nuova affiliazione.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie D, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

c) Ammissione al Campionato di Serie C2

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificheranno al primo posto nel rispettivo girone del Campionato di Serie D, acquisiranno il titolo sportivo per l'ammissione al Campionato di Serie C2 - Stagione Sportiva 2012/2013

Accederà al Campionato Regionale di Serie C2 anche la squadra vincente la Coppa Veneto (fase regionale), nonché le squadre che acquisiranno tale diritto a seguito delle gare di spareggio (Play/Off), organizzate dalla Divisione Regionale, in relazione alle formulazioni che verranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale.

d) Attività Giovanile

Le Società partecipanti al Campionato Regionale di Serie D possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato "Juniores" nonché ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento del Settore medesimo.

4) CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES "ELITE" MASCHILE

Al campionato di Calcio a cinque "Juniores Elite" parteciperanno n. 12 Società inserite in un unico girone come di seguito specificato :

- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato Juniores Elite della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, provenienti dall'organico della categoria immediatamente inferiore, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Veneto.

La Società vincente la Fase Regionale parteciperà di diritto alla Fase Nazionale della quale la Divisione Nazionale Calcio a Cinque provvederà all'organizzazione e le cui modalità e procedure formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

Su un prossimo Comunicato ufficiale verrà pubblicato il programma relativo alle retrocessioni al Campionato Juniores Regionale per la successiva stagione sportiva 2012/2013.

Le giornate di gara per la fase regionale (Regular Season) è : SABATO con inizio alle ore 16,30 alle ore 19,00

Su tale fascia d'inizio gare non saranno concesse deroghe .

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato JUNIORES ELITE di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. e il C.R.VENETO dispongono che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Al momento delle avvenute iscrizioni delle Società e valutata la disponibilità dell'orario d'inizio delle gare, contestualmente alla compilazione e divulgazione dei calendari la Divisione Regionale renderà nota l'orario in cui le ULTIME TRE GIORNATE si dovranno giocare e a cui le Società dovranno attenersi scrupolosamente.

A partire dalla seconda fase di qualificazione (post Regular Season) le gare verranno disputate esclusivamente nella giornata del SABATO CON INIZIO ALLE ORE 17,00 SENZA ALCUNA DEROGA DI INIZIO SULL'ORARIO INDICATO.

Prima dell'inizio della seconda fase di qualificazione (post Regular Season) le Società potranno indicare, comunicandolo preventivamente alla Divisione Regionale il nuovo campo di giuoco ove disputare le fasi finali.

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

a) Articolazione

Alle Società di Serie C1 è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Regionale "Juniores" di Calcio a Cinque o alternativamente al Campionato regionale "Allievi" di Calcio a Cinque indetto dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato calcio a cinque "Juniores Elite" possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F..

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

5) CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES MASCHILE

Il Campionato Calcio a cinque "Juniores" è organizzato dalla Divisione Regionale C5 sulla base di uno o più gironi a seconda delle iscrizioni pervenute.

Su un prossimo Comunicato Ufficiale verrà pubblicato il programma relativo alle promozioni al Campionato Juniores "Elite" per la successiva stagione sportiva 2012/2013.

La giornata di gara prevista è : SABATO con inizio alle ore 16,30 alle ore 19,00

Su tale fascia d'inizio gare non saranno concesse deroghe

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato juniores regionale di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate.. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. e il C.R.VENETO dispongono che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Al momento delle avvenute iscrizioni delle Società e valutata la disponibilità dell'orario d'inizio delle gare, contestualmente alla compilazione e divulgazione dei calendari la Divisione Regionale renderà nota l'orario in cui le ULTIME TRE GIORNATE si dovranno giocare e a cui le Società dovranno attenersi scrupolosamente.

A partire dalla seconda fase di qualificazione (post Regular Season) le gare verranno disputate *esclusivamente* nella giornata del SABATO CON INIZIO ALLE ORE 17,00 SENZA ALCUNA DEROGA DI INIZIO SULL'ORARIO INDICATO.

Prima dell'inizio della seconda fase di qualificazione (post Regular Season) le Società potranno indicare, comunicandolo preventivamente alla Divisione Regionale, il nuovo campo di giuoco ove disputare le fasi finali.

Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato calcio a cinque "Juniores Elite" possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F..

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

6) CAMPIONATO FEMMINILE DI SERIE " C

a) Articolazione

Il Campionato Regionale di Serie C Femminile è articolato su GIRONE UNICO composto da 10 Squadre come di seguito specificato :

- hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nella passata Stagione Sportiva 2010/2011 ;
- sono state promosse dal Campionato di Serie "D" al termine della passata Stagione Sportiva 2010/2011 ;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, provenienti dall'organico della categoria immediatamente inferiore, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Veneto.

La giornata di gara prevista è :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30)

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off o play/out, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Al momento delle avvenute iscrizioni delle Società e valutata la disponibilità delle giornate e dell'orario d'inizio delle gare, contestualmente alla compilazione e divulgazione dei calendari la Divisione Regionale renderà nota l'orario e la giornata in cui le ULTIME TRE GIORNATE, per le Società aventi interessi di classifica, si dovrà giocare e a cui le Società dovranno attenersi scrupolosamente.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

(Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto)

Il C.R.Veneto Divisione Calcio a Cinque procederà, con un prossimo Comunicato Ufficiale, alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e le retrocessioni del Campionato 2011/2012 ;

b) Limite di partecipazione delle calciatrici in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie C possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutte le calciatrici regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

c) Attività giovanile

Alle Società iscritte al Campionato Femminile di serie C è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Regionale "Juniore" Femminile di Calcio a Cinque o al Campionato Regionale Giovanissime di Calcio a Cinque o al TORNEO ESORDIENTI " FAIR PLAY" (con una squadra interamente femminile).

Le Società che non rispettano tale obbligo, anche se conseguente ad esclusione dal suddetto Campionato dopo il proprio inizio, verrà addebitata una somma non inferiore a € 1.500,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato Regionale.

PROMOZIONI AL CAMPIONATO DI SERIE A

Il C.R.Veneto Divisione Calcio a Cinque, procederà con un successivo Comunicato Ufficiale alla pubblicazione del meccanismo che regolerà tale promozione del Campionato 2011/2012 ;

RETROCESSIONI AL CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE D

Il C.R.Veneto Divisione Calcio a Cinque, procederà con un prossimo Comunicato Ufficiale alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le retrocessioni del Campionato 2011/2012 alla serie D.

7) CAMPIONATO FEMMINILE DI SERIE " D "**a) Articolazione**

Il Campionato Regionale di Serie D Femminile è articolato sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Il C.R.Veneto Divisione Calcio a Cinque procederà, con un prossimo Comunicato Ufficiale, alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e le retrocessioni del Campionato 2011/2012 ;

La giornata di gara prevista è :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30).

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare.

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alla categoria superiore, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

Al momento delle avvenute iscrizioni delle Società e valutata la disponibilità delle giornate e dell'orario d'inizio delle gare, contestualmente alla compilazione e divulgazione dei calendari la Divisione Regionale renderà nota l'orario e la giornata in cui le ULTIME TRE GIORNATE, per le Società aventi interessi di classifica, si dovrà giocare e a cui le Società dovranno attenersi scrupolosamente.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie D Femminile :

- le Società che hanno preso parte al Campionato di Serie D della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società di nuova affiliazione.

PROMOZIONE AL CAMPIONATO REGIONALE C5 FEMMINILE DI SERIE C

Il C.R.Veneto Divisione Calcio a Cinque, procederà con un prossimo Comunicato Ufficiale alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni del Campionato 2011/2012 ;

b) Limite di partecipazione delle calciatrici in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie D possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutte le calciatrici regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

c) Attività giovanile

Le Società iscritte al Campionato di Calcio a 5 Femminile di serie D possono partecipare con proprie squadre ai Campionati indetti dalla Divisione Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento del Settore medesimo.

8) **CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES FEMMINILE**

Il Campionato Calcio a cinque Femminile "Juniores" è organizzato dal Comitato Regionale Veneto in uno o più gironi stabiliti dal Consiglio Direttivo sulla base delle iscrizioni che perverranno.

La giornata di gara prevista è :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30).

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato di disputare le gare di Campionato in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00**. Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

(Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto)

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare.

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime TRE GIORNATE, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alla categoria superiore, , nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off, si disputino in contemporeità di data e di orario.

Al momento delle avvenute iscrizioni delle Società e valutata la disponibilità delle giornate e dell'orario d'inizio delle gare, contestualmente alla compilazione e divulgazione dei calendari la Divisione Regionale renderà nota l'orario e la giornata in cui le ULTIME TRE GIORNATE, per le Società aventi interessi di classifica, si dovrà giocare e a cui le Società dovranno attenersi scrupolosamente.

a) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato calcio a cinque Femminile "Juniores" possono partecipare le calciatrici nate dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 14° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Per lo svolgimento di detta attività NON E' CONSENTITA l'utilizzazione di calciatrici "fuori quota".

Altre limitazioni alla partecipazione delle calciatrici verranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale che regolerà il Campionato.

9) COPPA ITALIA MASCHILE - SERIE "C1" - FASE REGIONALE

Alla Coppa Italia di Calcio a Cinque sono iscritte d'ufficio tutte le squadre iscritte al Campionato Regionale di Serie C1.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

La Divisione Calcio a Cinque del C.R. Veneto su un prossimo Comunicato Ufficiale pubblicherà il Regolamento della Manifestazione che si disputerà esclusivamente con società iscritte al campionato di Serie C1 e con la formula della Final Eight a cui parteciperanno le prime 8 (otto) società classificate al termine di Girone d'Andata della Regular Season..

Permarrà l'obbligo anche per le fasi di Coppa Italia – fase regionale- dell'utilizzo nelle liste di gara di n.3 (tre) giocatori "Under 21".

La vincitrice la Coppa Italia Regionale avrà diritto a disputare la fase Nazionale di Coppa Italia, gestita direttamente dalla Divisione Nazionale di Calcio a 5.

La vincitrice della Coppa Italia Nazionale avrà diritto all'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie "B" - Stagione Sportiva 2012/2013.

Rinuncia alle gare

La rinuncia alla disputa delle FINAL EIGHT ,ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, in qualunque fase della Manifestazione, comporta il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^ rinuncia).

10) COPPA VENETO MASCHILE - SERIE "C2"

Alla Coppa VENETO di Calcio a Cinque sono iscritte d'ufficio tutte le squadre iscritte al Campionato Regionale di Serie C2.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

La Divisione Calcio a Cinque del C.R. Veneto su un prossimo Comunicato Ufficiale pubblicherà il Regolamento della Manifestazione che si disputerà esclusivamente con società iscritte al campionato di Serie C2..

Permarrà l'obbligo anche per le fasi di Coppa Italia – fase regionale- dell'utilizzo nelle liste di gara di n.2 (due) giocatori "Under 21".

La vincitrice della Coppa Veneto di serie C2 avrà diritto ad assumere la prima posizione assoluta nella classifica dei ripescaggi/amissioni previsti a formazione del campionato di serie C1 - Stagione Sportiva 2012/2013.

Tale posizione dovrà comunque esser confermata al Comitato Regionale in forma scritta da parte dell'avente diritto.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti al campionato di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00**. Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Rinuncia alle gare

La rinuncia alla disputa della Coppa , ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, **in qualunque fase della Manifestazione**, comporta il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^ rinuncia).

11) COPPA VENETO MASCHILE - SERIE "D" - FASE PROVINCIALE E REGIONALE

Alla Coppa Veneto di Calcio a Cinque sono iscritte d'ufficio tutte le squadre iscritte al Campionato Regionale di Serie D.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Anche per la corrente Stagione Sportiva la Coppa Veneto, alla quale VERRANNO ISCRITTE DI DIRITTO tutte le Società partecipanti al Campionato di Serie "D", disputerà la propria prima fase di sola qualificazione a carattere provinciale/distrettuale.

Le iscrizioni verranno ratificate dalla Divisione Regionale al momento della presentazione dell'iscrizione al Campionato di serie D.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Le Società vincitrici la fase di qualificazione provinciale parteciperanno alla fase regionale.

Si informa che per la fase regionale le giornate di gara dovranno essere il Lunedì o il Martedì, con orario d'inizio delle gare previsto alle ore 21,30.

NON SONO CONCESSE AUTORIZZAZIONI PER DISPUTARE GARE OLTRE LE GIORNATE SUCCITATE.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti alla fase regionale di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Nel caso di partite rinviate o sospese esse dovranno esser tassativamente recuperate prima della disputa della partita successiva (sia nel caso di gironi all'italiana e sia nel caso di scontri diretti).

La Divisione si riserva la possibilità anche di posticipare le gare del girone o dello scontro diretto onde garantire linearità e regolarità alla manifestazione.

La vincente la Coppa Veneto "Fase Regionale" avrà diritto all'iscrizione al Campionato Regionale di serie "C2" nella stagione 2012/2013.

E' fatto obbligo a tutte le Società di serie D partecipanti alla Coppa Veneto di disputare le gare in strutture al coperto. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Modalità e normative della manifestazione saranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale.

Rinuncia alle gare

La rinuncia alla disputa di una gara, ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, in qualunque fase della Manifestazione, comporta oltre alle conseguenze sportive previste, oltre all'indennizzo da corrispondere alla consorella della somma forfetaria di euro 80,00 anche il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^ rinuncia).

12) COPPA ITALIA FEMMINILE PER SOCIETA' DI SERIE "C" - FASE REGIONALE

Nella presente Stagione Sportiva viene organizzata la Coppa Italia - Fase Regionale - per il Settore Femminile alla quale verranno iscritte d'ufficio, per la fase di qualificazione, tutte le Società partecipanti al Campionato Regionale di serie C.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Le giornate di gara previste sono :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30).

LUNEDI (nella fascia oraria compresa tra le ore 21.00 – 21,30).

MARTEDI (nella fascia oraria compresa tra le ore 21.00 – 21,30).

La Divisione Regionale provvederà alla pubblicazione delle modalità e del regolamento di Coppa in un prossimo Comunicato Ufficiale.

Nel caso di partite rinviate o sospese esse dovranno esser tassativamente recuperate prima della disputa della partita successiva (sia nel caso di gironi all'italiana e sia nel caso di scontri diretti).

La Divisione si riserva la possibilità anche di posticipare le gare del girone o dello scontro diretto onde garantire linearità e regolarità alla manifestazione.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Rinuncia alle gare

La rinuncia alla disputa di una gara, ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, in qualunque fase della Manifestazione, comporta oltre alle conseguenze sportive previste, oltre all'indennizzo da corrispondere alla consorella della somma forfetaria di euro 80,00 anche il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^a rinuncia).

13) COPPA VENETO FEMMINILE PER SOCIETA' DI SERIE "D"

Con la presente Stagione Sportiva viene mantenuta l'organizzazione della COPPA VENETO per il Settore Femminile alla quale verranno iscritte d'ufficio, per la fase di qualificazione, tutte le Società partecipanti ai Campionati Regionali di Calcio a 5 Femminile di serie D.

Le società che NON INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Le giornate di gara previste sono :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30).

LUNEDI (nella fascia oraria compresa tra le ore 21.00 – 21,30).

MARTEDI (nella fascia oraria compresa tra le ore 21.00 – 21,30).

Nel caso di partite rinviate o sospese esse dovranno esser tassativamente recuperate prima della disputa della partita successiva (sia nel caso di gironi all'italiana e sia nel caso di scontri diretti).

La Divisione si riserva la possibilità anche di posticipare le gare del girone o dello scontro diretto onde garantire linearità e regolarità alla manifestazione.

Modalità e normative della manifestazione saranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale.

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

Rinuncia alle gare

La rinuncia alla disputa di una gara, ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, in qualunque fase della Manifestazione, comporta oltre alle conseguenze sportive previste, oltre all'indennizzo da corrispondere alla consorella della somma forfetaria di euro 80,00 anche il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^a rinuncia).

14) SUPERCOPPA VENETO MASCHILE – (Stagione Sportiva 2011/2012)

La Divisione Regionale di Calcio a Cinque organizza per la Stagione Sportiva 2011/2012 la SUPERCOPPA VENETO MASCHILE da disputare tra le Società:

Vincitrice il Campionato Regionale di Serie C1

Stagione Sportiva 2011/2012

Vincitrice la Coppa Italia – Fase Regionale di C1
 Vincitrice la Coppa Veneto di C2

Stagione Sportiva 2011/2012
 Stagione Sportiva 2011/2012

La SuperCoppa si disputerà con la formula di un triangolare e la disputa degli incontri verrà decisa dalla Divisione Regionale (alla fine dei campionati di serie C1 e serie C2) e resa nota in Comunicato Ufficiale mentre, l'organizzazione della Manifestazione verrà demandata ad una delle tre Società interessate che inoltrasse richiesta. In caso che due o tutte le Società ne facessero richiesta, l'organizzazione verrà demandata alla Società Vincitrice il Campionato Regionale di serie C1.

Nell'ipotesi che la Vincitrice il Campionato di serie C1 e la Coppa Italia - fase regionale - fosse la stessa Società, la SUPERCOPPA VENETO MASCHILE sarà giocata tra la Vincitrice il Campionato di Serie C1 , la seconda squadra classificata nella Coppa Italia - fase regionale e la Vincitrice la Coppa Veneto di serie C2

Rinuncia alla gara

La rinuncia alla disputa della Manifestazione ,ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, comporta oltre alle conseguenze sportive previste, oltre all'indennizzo da corrispondere alla consorella della somma forfetaria di euro 80,00 anche il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^a rinuncia).

15) SUPERCOPPA VENETO FEMMINILE

La Divisione Regionale di Calcio a Cinque organizza per la Stagione Sportiva 2011/2012 la SUPERCOPPA VENETO FEMMINILE

La formula della Supercoppa verrà resa nota dalla Divisione Regionale in un prossimo Comunicato Ufficiale, così pure l'organizzazione della Manifestazione stessa.

Rinuncia alla gara

La rinuncia alla disputa della gara,ovvero la rinuncia alla sua prosecuzione qualora questa sia già stata iniziata, comporta oltre alle conseguenze sportive previste, oltre all'indennizzo da corrispondere alla consorella della somma forfetaria di euro 80,00 anche il pagamento dell'ammenda di euro 500,00 (paragonato alla 3^a rinuncia).

16) COPPA VENETO MASCHILE CATEGORIA JUNIORES

Con la presente Stagione Sportiva vengono aperte le iscrizioni alla COPPA VENETO per il Settore Maschile Juniores alla quale potranno iscriversi tutte le squadre partecipanti ai campionati maschili di Calcio a 5.

Le società che INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Sulla base del numero delle iscrizioni pervenute sarà reso nota la formulazione della Manifestazione.

La giornata di gara prevista prevista è : SABATO con inizio alle ore 16,30 alle ore 19,00

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00.** Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare.

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

a) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare della Coppa Veneto calcio a cinque "Juniores" possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F..

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l'utilizzazione di calciatori "fuori quota".

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Altre limitazioni alla partecipazione dei calciatori verranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale.

17) COPPA VENETO FEMMINILE CATEGORIA JUNIORES

Con la presente Stagione Sportiva vengono aperte le iscrizioni alla COPPA VENETO per il Settore Femminile Juniores alla quale potranno iscriversi tutte le squadre partecipanti ai campionati Femminili di Calcio a 5.

Le società che INTENDESSERO parteciparvi dovranno espressamente comunicarlo alla Divisione Regionale contestualmente alla domanda di iscrizione al campionato di competenza.

Sulla base del numero delle iscrizioni pervenute sarà reso nota la formulazione della Manifestazione.

La giornata di gara prevista è :

SABATO (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 20,30)

DOMENICA (nella fascia oraria compresa tra le ore 16.30 – 18,30).

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti di disputare le gare di Coppa in strutture al coperto, omologate dai Competenti Uffici di L.N.D. **con campo di gara della larghezza minima di metri 16,00 e con aree di rigore avente il raggio di metri 6,00**. Non sono concesse deroghe alle misure minime citate. Non è concessa alcuna autorizzazione o deroga per disputa di gare in strutture all'aperto.

In caso di concomitanza di partite nel medesimo impianto valgono le priorità riportate nel successivo articolo denominato "Concomitanze di gare sullo stesso campo".

L'inizio ufficiale delle partite dovrà essere differito di un'ora e quarantacinque minuti al fine di consentire la regolare disputa delle gare.

La Società Ospitante dovrà mettere a disposizione la struttura dell'impianto (spogliatoi) minimo 60 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro mentre il terreno di gioco dovrà esser libero e a disposizione delle formazioni minimo 30 minuti prima dell'inizio ufficiale dell'incontro.

La Società Ospitante in caso di inadempienza verrà sanzionata dal Giudice Sportivo e in caso di reiterata inadempienza delle indicazioni su elencate dopo la terza sanzione dovrà indicare un nuovo campo di gioco.

a) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare della Coppa Veneto di calcio a cinque Femminile "Juniores" possono partecipare le calciatrici nate dal 1° gennaio 1992 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 14° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Per lo svolgimento di detta attività NON E' CONSENTITA l'utilizzazione di calciatrici "fuori quota".

Altre limitazioni alla partecipazione delle calciatrici verranno rese note in un prossimo Comunicato Ufficiale.

C) ATTIVITA' DI RAPPRESENTATIVE

Il Comitato Regionale Veneto organizza per la Stagione Sportiva 2011/2012 le seguenti attività di Rappresentativa:

- 1° RAPPRESENTATIVA REGIONALE MASCHILE DI CALCIO A CINQUE
- 2° RAPPRESENTATIVA REGIONALE FEMMINILE DI CALCIO A CINQUE
- 3° RAPPRESENTATIVA REGIONALE FEMMINILE JUNIORES DI CALCIO A CINQUE

La programmazione e l'organizzazione delle suddette Rappresentative sarà resa nota in prossimi Comunicati.

3. NORME IN MATERIA DI ONORABILITÀ

Si fa rinvio alle norme di cui all'art. 22/bis delle N.O.I.F., richiamando l'attenzione delle Società sul contenuto del sotto riportato punto 6) del medesimo:

“All'atto della richiesta di tesseramento (art. 37 delle NOIF) e quale imprescindibile condizione dello stesso, i dirigenti di Società o di Associazione ed i collaboratori nella gestione sportiva delle stesse debbono espressamente dichiarare di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dal 1° comma del presente articolo. I soggetti suindicati, ove sia intervenuta o intervenga a loro carico sentenza di condanna anche non definitiva o siano colpiti da provvedimento restrittivo della libertà personale, sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Lega o al Comitato competente. Per le Società ed Associazioni che svolgono attività in ambito regionale e provinciale l'obbligo di cui alla prima parte del precedente comma grava esclusivamente sui Presidenti delle Società ed Associazioni stesse, i quali debbono anche dichiarare l'assenza di condizioni di incompatibilità degli altri dirigenti e dei collaboratori”.

4. DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Diritti di iscrizione ed oneri

Si specificano gli importi relativi ai diritti di iscrizione, ai diritti di associazione alla L.N.D. e ai diritti di affiliazione alla F.I.G.C., che le Società debbono versare per l'iscrizione ai Campionati di competenza della Stagione Sportiva 2011/2012 :

a) Diritti di iscrizione

- Campionato di Eccellenza	€.	2.000,00
- Campionato di Promozione	€	1.400,00
- Campionato di 1ª Categoria	€.	1.000,00
- Campionato di 2ª Categoria	€	700,00
- Campionato di 3ª Categoria	€	520,00
- Campionato di “3ª Categoria-Under 18”	€	520,00
- Campion. di “3ª Categoria-Under 21 Riserve”	€	520,00
- Campionato Elite “Juniores”	€	800,00
- Campionato Regionale “Juniores”	€	700,00
- Campionato Provinciale “Juniores”	€	520,00
- Attività Amatori	€	350,00
- Campionato Regionale Calcio Femminile Serie "C"	€	600,00
- Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie "D"	€	350,00
- Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie "C1"	€	600,00
- Camp. Regionale Calcio a Cinque Serie “C1” – 2ª Squadra	€	600,00
- Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie "C2"	€	450,00
- Camp. Regionale Calcio a Cinque Serie "C2" – 2ª Squadra	€	450,00
- Campionato Provinciale Calcio a Cinque Serie "D"	€	350,00
- Camp. Provinciale Calcio a Cinque Serie "D" – 2ª Squadra	€	350,00
- Campionato Calcio a Cinque Juniores Pura	€	250,00
- Campionato Calcio a Cinque Juniores – 2ª Squadra	€	250,00
- Campionato Calcio a Cinque Femminile	€	450,00
- Campionato Calcio a Cinque Femminile – 2ª Squadra	€	450,00
- Campionato Calcio a Cinque Femminile Juniores Pura	€	250,00
- Camp. Calcio a Cinque Femminile Juniores – 2ª Squadra	€	250,00

	€	250,00
b) Diritti di associazione alla L.N.D.		
c) Diritti di affiliazione alla F.I.G.C. (per le nuove affiliate)	€	55,00

d) Acconto spese organizzative

Il C.R.V. ha determinato l'importo di acconto spese organizzative, per la stagione 2011/2012 come segue:

- Campionato di Eccellenza	€	1.450,00
- Campionato di Promozione	€	1.350,00
- Campionato di 1^ Categoria	€	1.050,00
- Campionato di 2^ Categoria	€	1.050,00
- Campionato di 3^ Categoria	€	730,00
- Campionato di 3^ Categoria – Under 18	€	730,00
- Campionato di 3^ Categoria – Under 21 Riserve	€	280,00
- Campionato Juniores Elite	€	400,00
- Campionato Juniores Regionale	€	300,00
- Campionato Juniores Provinciale	€	280,00
- Attività Amatori (Assicurazione compresa nel costo del cartellino di tesseramento)	€	650,00
- Campionato Regionale Calcio Femminile Serie “C” Seconde Squadre C/F		da definire da definire
- Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie “D” Seconde Squadre C/F		da definire da definire
- Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie “C1” Seconde Squadre C/5	€	1.100,00 € 900,00
- Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie “C2” Seconde Squadre C/5	€	1.050,00 € 750,00
- Campionato Provinciale Calcio a Cinque Serie “D” Seconde Squadre C/5	€	900,00 € 650,00
- Campionato Calcio a Cinque Juniores “Pure” Seconde Squadre C/5	€	800,00 € 250,00
- Campionato Calcio a Cinque Femminile Seconde squadre	€	600,00 € 250,00
- Campionato Calcio a Cinque Femminile Juniores “Pure” Seconde squadre	€	800,00 € 250,00

4.2. Ammende

Essendo stati aboliti i limiti entro i quali possono essere inflitte ammende a carico delle Società, i Giudici Sportivi provvedono al riguardo secondo criteri di discrezionalità.

4.3. Ammende per Rinuncia

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle N.O.I.F. e dal Codice di Giustizia Sportiva, anche la comminazione di ammende come segue :

• Campionato di Eccellenza	
• Campionato di Promozione	
1 ^a rinuncia	€ 500,00
2 ^a rinuncia	€ 1.000,00
3 ^a rinuncia	€ 2.000,00
• Campionato di 1^a Categoria	
1 ^a rinuncia	€ 250,00
2 ^a rinuncia	€ 500,00
3 ^a rinuncia	€ 1.000,00
• Campionato di 2^a Categoria	
• Campionato di 3^a Categoria	
• Campionato di 3^a Categoria – Under 18	
• Campionato di 3^a Categoria - Under 21 – Squadre Riserve	
• Campionato Juniores Elite, Regionale e Provinciale	
• Campionato Regionale o Provinciale di Calcio Femminile	
• Campionato Regionale o Provinciale di Calcio a Cinque Maschile e Femminile	
1 ^a rinuncia	€ 150,00
2 ^a rinuncia	€ 250,00
3 ^a rinuncia	€ 500,00
• Attività Amatori	
1 ^a rinuncia	€ 50,00
2 ^a rinuncia	€ 100,00
3 ^a rinuncia	€ 150,00

Le suddette ammende saranno applicate in misura doppia se la rinuncia alla disputa di gare si verifica quando manchino tre giornate o meno alla conclusione dei Campionati.

Saranno, altresì, applicate in misura quadrupla, qualora la rinuncia si verifichi nelle fasi successive ai Campionati stessi.

Il CRV fisserà con apposito Comunicato Ufficiale, le ammende relative alla rinuncia alla disputa delle gare di Coppa Italia e Trofeo Regione Veneto, nei limiti massimi (3^a rinuncia) fissati per ciascuna categoria.

4.4. Tasse per Ricorsi, Tasse di Tesseramento, Stampati Federali

Gli importi relativi alle tasse per i ricorsi agli Organi della Giustizia sportiva, alle tasse di tesseramento ed agli oneri per gli stampati federali, saranno resi noti con successivo Comunicato Ufficiale della competente Federazione Italiana Giuoco Calcio.

4.5. Tabella Valutativa

Si riporta di seguito la tabella valutativa contenente i criteri orientativi e facoltativi, individuati dalla L.N.D., da considerare in caso di eventuale completamento degli Organici dei Campionati organizzati sia in ambito nazionale che regionale:

- valore sportivo (meriti sportivi, comportamento disciplinare e partecipazione alle Assemblee);
- bacino d'utenza (con particolare riguardo alle Società aventi sede in capoluoghi di Regione, in capoluoghi di Provincia e in Comuni di notevole densità demografica);
- disponibilità di un impianto sportivo particolarmente idoneo;
- anzianità di affiliazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4), lett. I), del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, i criteri sulle ammissioni alle categorie superiori delle Società non aventi diritto (cosiddetti "ripescaggi"), proposti dai Comitati e dalle Divisioni della Lega per tutti i Campionati della L.N.D., sono demandati alla valutazioni e alla ratifica della competente Commissione Tecnica della L.N.D., fatte salve le competenze in materia della F.I.G.C. e quanto previsto dall'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F., **nonchè dal Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 173/A del 20 Maggio 2011.**

4.6. Concomitanze di gare sullo stesso campo

In caso di concomitanza di più gare sullo stesso campo di gioco valgono i seguenti criteri di priorità nello svolgimento delle stesse :

- Campionato Nazionale Calcio a cinque Serie "A";
- Campionato Nazionale Calcio a cinque Serie "A/2";
- Campionato Nazionale Calcio a cinque Serie "B";
- Campionato Nazionale Calcio a cinque "Under 21";
- Campionato Regionale Calcio a cinque Serie "C1";
- Campionato Regionale Calcio a cinque Serie "C2";
- Campionato Regionale "Juniore" maschile;
- Campionato Regionale Calcio a cinque Femminile Serie "C";
- Campionato Provinciale Calcio a cinque Serie "D";
- Campionato Regionale Calcio a cinque Femminile Serie "D";
- Campionato Regionale Under 21 Maschile;
- Campionato Regionale "Juniore" femminile;
- Coppa Veneto "Juniore" maschile;
- Coppa Veneto "Juniore" femminile;

4.7. Concomitanze di gare sullo stesso campo

In caso di concomitanza di più gare sullo stesso campo di gioco valgono i seguenti criteri di priorità nello svolgimento delle stesse :

- Campionato Nazionale Serie D;
- Campionato di Eccellenza;
- Campionato di Promozione;
- Campionato di 1ª Categoria;
- Campionato di 2ª Categoria;
- Campionato Nazionale "Juniore";
- Campionato Nazionale Allievi;
- Campionato Nazionale Giovanissimi;
- Campionato Juniores Elite
- Campionato Regionale "Juniore";
- Campionato Regionale Calcio Femminile Serie "C";
- Campionato Regionale Allievi;
- Campionato Regionale Giovanissimi;
- Campionato di 3ª Categoria;
- Campionato di "3ª Categoria - Under 18";
- Campionato di "3ª Categoria - Under 21-Squadre Riserve";
- Campionato Provinciale "Juniore";
- Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie "D";
- Coppe Regionali Settore Giovanile;
- Campionato Provinciale e Distrettuale Settore Giovanile;
- Coppe Provinciali e Distrettuali Settore Giovanile;
- Attività Amatori.

Le concomitanze riguardanti l'Attività Nazionale di competenza della Divisione Calcio Femminile, formeranno oggetto di separato Comunicato Ufficiale pubblicato dalla LND.

4.8. Indennizzi

a) *Indennizzi per mancato incasso a seguito di rinuncia*

Il C.R.V. ha stabilito che per i casi di rinuncia alla disputa di gare ufficiali – in campo esterno -, dichiarate dopo il **mercoledì antecedente la data fissata per la gara**, la Società rinunciataria dovrà versare alla consorella, quale mancato incasso, la somma forfettaria qui di seguito stabilita :

• Campionato Eccellenza	€	500,00
• Campionato di Promozione	€	400,00
• Campionato 1 ^a Categoria	€	200,00
• Campionato 2 ^a Categoria	€	150,00
• Campionati Regionali di Calcio a Cinque e Calcio Femminile	€	100,00

Il C.R.V. si riserva la possibilità di fissare, in casi particolari, un indennizzo superiore a quelli indicati; ciò in relazione all'importanza dell'incontro ed al presumibile incasso che si sarebbe potuto realizzare.

b) *Indennizzi di gare*

Il C.R.V. ha confermato – anche per la corrente stagione 2011/2012 - di non doversi prevedere "l'indennizzo di gara" che veniva una volta versato dalle Società ospitanti a favore delle squadre ospitate.

Tale disposizione è valida per tutti i Campionati organizzati direttamente od indirettamente dal C.R.Veneto.

Anche nel caso di recupero di una gara non iniziata o sospesa prima dell'inizio del 2° tempo, alla Società ospitata non spetterà nessun indennizzo, ritenendo che la Società ospitante terrà a suo carico le spese di organizzazione, mentre la Società ospitata si farà carico delle spese di trasferta.

c) *Indennizzi di gare su campi requisiti e gare a cura C.R.V.*

In occasione delle gare disposte dal C.R.V. su campi neutri per incontri di qualificazione e di spareggio, per squalifica del campo di una Società o che, per qualsiasi altra causa, non possono essere disputate sui campi designati, la Società ospitata dovrà versare alla consorella servente l'indennizzo del 10% sull'incasso depurato dei soli oneri fiscali.

La squadra ospitata dovrà inoltre riconoscere le spese di approntamento campo (taglio erba e segnature, riscaldamento locali ed acqua calda, palloni, pulizia, servizio biglietteria e porte, tè a calciatori ed arbitri, ecc.) che vengono qui di seguito forfettariamente fissate, salvo accordi diversi tra le Società interessate :

• Campionato Eccellenza e Promozione	€	200,00
• Campionato 1 ^a e 2 ^a Categoria	€	150,00
• Campionato 3 ^a Categoria, Campionato Juniores	€	100,00

Per le gare effettuate "a cura del Comitato", sarà lo stesso C.R. Veneto a comunicare, alle Società interessate con tempestività, le necessarie disposizioni di natura organizzativa ed economica, in conformità a quanto previsto dall'art.57 delle NOIF.

4.9. Tasse gare amichevoli

Per la disputa di gare amichevoli di qualsiasi categoria, le Società organizzatrici dovranno richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale Veneto, con **almeno 7 giorni di anticipo** sulla data di svolgimento.

All'atto della richiesta, la Società organizzatrice dovrà provvedere all'anticipato versamento delle seguenti tasse :

per gare in cui siano impegnate:

• Società di Serie A e B	€	200,00
• Squadre riserve o giovanili di Serie A e B	€	100,00
• Società di Serie C1 e C2	€	100,00
• Squadre riserve o giovanili di Serie C1 e C2	€	50,00
• Società del Campionato Nazionale Dilettanti	€	80,00
• Squadre riserve o giovanili del Campionato Nazionale Dilettanti	€	50,00

• Società del Campionato di Eccellenza	€	50,00
• Società del Campionato di Promozione	€	40,00
• Società del Campionato di 1^ Categoria	€	30,00
• Società del Campionato di 2^ Categoria	€	25,00
• Società dei Campionati di 3^ Categoria, 3^ Categ./U18, 3^ Categ./U21-Squadre Riserve, Juniores	€	20,00
• Società di Calcio a Cinque e Femminile – Attività Regionale	€	30,00
• Società di Calcio a Cinque e Femminile – Attività Provinciale	€	20,00

L'importo della tassa da versare è quello indicato per la Società di Categoria o di Serie maggiore tra le due formazioni in gara.

Per gli incontri con squadre estere, alla Società organizzatrice sarà chiesta una tassa in misura doppia di quella stabilita per la propria categoria.

In ottemperanza alle nuove disposizioni federali, anche per gli indennizzi arbitrali sarà necessario provvedere all'anticipata costituzione di un deposito cauzionale.

4.10. Sgombero della neve

Le Società della L.N.D. non sono tenute, di norma, allo sgombero della neve dai terreni di gioco. Peraltro, laddove particolari esigenze lo imponessero, la Lega, i Comitati e le Divisioni possono disporre lo sgombero della neve, con l'avvertenza che **lo sgombero non può essere imposto se la neve è caduta nelle 72 ore precedenti l'inizio della gara.**

4.11. Assistenza Medica

Le Società ospitanti che partecipano al Campionato Nazionale di Serie D, ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile ed ai Campionati Nazionali di Calcio a Cinque hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

Alle Società che partecipano alle altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti è raccomandato di attenersi, per quanto possibile, alla predetta disposizione.

Alle Società ospitanti del Campionato Nazionale Serie D e del Campionato Nazionale di Serie A di Calcio Femminile, è fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.

4.12. Persone ammesse nel recinto di gioco

Per le gare organizzate in ambito Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso :

- un dirigente accompagnatore ufficiale;
- un medico sociale;
- un allenatore ovvero, in mancanza, esclusivamente per i Campionati dell'Attività Giovanile e Scolastica e per i campionati della L.N.D. di 3^a Categoria, Juniores Provinciale/Distrettuale, Serie C2 di Calcio a 5 Maschile, Provinciali di Calcio a 5 Maschile e Regionali e Provinciali di Calcio Femminile, un dirigente **il cui nominativo deve risultare indicato nella tessera impersonale;**
- un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, un dirigente **il cui nominativo deve risultare indicato nella tessera impersonale;**
- i calciatori di riserva.
- per la sola ospitante, anche il dirigente addetto all'arbitro (FACOLTATIVO).

Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale, rappresenta, ad ogni effetto, la propria Società.

Relativamente agli allenatori abilitati dal Settore Tecnico ed inseriti nei ruoli ufficiali dei tecnici non ancora in possesso della tessera federale (tesseramento in corso) valgono le seguenti disposizioni :

- il nominativo dell'allenatore deve essere indicato nell'apposito spazio nell'elenco di gara;
- nello spazio "tessera personale F.I.G.C." deve essere indicata la dizione R.E.T.;
- all'atto della presentazione all'arbitro dell'elenco di gara deve essere consegnata anche la "copia per il tecnico" della richiesta emissione tessera di tecnico, unitamente al documento personale di riconoscimento dell'allenatore.

Le ipotesi di "allenatore mancante" possono essere individuate in :

- 1) non obbligatorietà del tesseramento di un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici (es. : Campionato di 3^a Categoria);
- 2) mancanza per cause di carattere soggettivo riguardanti l'allenatore regolarmente tesserato (es.: temporaneo impedimento per motivi personali, di salute, squalifica, ecc.);
- 3) cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto con l'allenatore regolarmente tesserato e nelle more (30 giorni) del tesseramento di altro allenatore iscritto nei ruoli ufficiali;
- 4) mancato tesseramento di allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici dovuto alla deroga accordata alla Società che intende confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva, nei casi ammessi.

Nelle ipotesi del Dirigente ammesso nel recinto di giuoco, ai sensi dell'art. 66, delle N.O.I.F., al posto dell'allenatore, il nominativo del Dirigente medesimo deve essere indicato nell'elenco di gara nello spazio previsto per l'allenatore, avendo l'avvertenza di cancellare tale dizione sostituendola con la parola "Dirigente".

Parimenti, la corrispondente dizione "tessera personale F.I.G.C." deve essere sostituita con "tessera impersonale F.I.G.C.".

Va da sé che, come già evidenziato, il nominativo indicato quale Dirigente al posto dell'allenatore, deve essere presente nella predetta tessera impersonale, il cui numero deve essere riportato nello spazio previsto dopo avere apportato alla dizione la modifica anzidetta.

Le medesime disposizioni valgono anche nel caso di mancanza dell'operatore sanitario ausiliario (già massaggiatore), nei casi previsti dall'articolo 66, delle N.O.I.F.

In entrambi i casi esaminati corre l'obbligo di segnalare che il/i Dirigente/i ammessi nel recinto di giuoco ai sensi dell'art. 66, delle N.O.I.F., si aggiungono al Dirigente accompagnatore ufficiale della squadra, e non lo sostituiscono.

Le persone ammesse nel recinto di gioco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra, **ad eccezione del Dirigente addetto all'Arbitro che, se presente, rimarrà nei pressi degli spogliatoi.**

Tutte le persone ammesse nel recinto di gioco hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento.

L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.

4.13. Elenco Giocatori da Presentare all'Arbitro

Si ricorda alle società, che nell'elenco dei giocatori da presentare all'arbitro, dovranno riportare **giorno, mese ed anno di nascita dei giocatori stessi.**

Si rammenta inoltre la norma riguardante l'obbligatorietà dell'indicazione in distinta della **qualifica dell'assistente all'arbitro (guardalinee), cioè se dirigente o giocatore:**

- nel caso sia dirigente sarà sufficiente indicare il numero di un documento d'identità; inoltre la Società dovrà produrre la tessera impersonale vidimata dal C.R.Veneto o dalle Delegazioni Provinciali/Distrettuali competenti, documento questo attestante il titolo a partecipare alla gara.
- nel caso sia un giocatore si dovranno riportare tutti i dati anagrafici.

4.14. Sostituzione delle società rinunciatarie e non ammesse al Campionato di competenza

In caso di vacanza negli Organici dei Campionati, conseguenti a rinuncia o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione degli Organi Direttivi del Comitato o della Divisione competenti, con la preclusione di "riescaggi" che consentano ad una Società il doppio salto di Categoria nella medesima stagione sportiva o a cavallo

tra la conclusione di una stagione sportiva e l'inizio di quella immediatamente successiva. Il meccanismo dei ripescaggi non può, in alcun caso, prevedere la possibilità che una Società neo-promossa ad un Campionato di categoria superiore possa essere "ripescata" – nel passaggio fra la vecchia e la nuova stagione sportiva – al Campionato di categoria ulteriormente superiore, senza disputare, di conseguenza, il Campionato intermedio di competenza determinato dal merito sportivo. Analogamente, una squadra retrocessa al Campionato di categoria inferiore, non può beneficiare di un ripescaggio che si sostanzi in un doppio salto di categoria rispetto a quella in cui la squadra medesima è scesa per effetto della retrocessione stessa.

Per i ripescaggi nel Campionato di Serie D 2011/2012 si terrà conto preliminarmente del disposto di cui ai punti A/1, lett.a) del Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° Luglio 2011 emanato dalla LND, nonché della graduatoria appositamente stilata dal Comitato Interregionale, in via prioritaria, fra le Società perdenti le gare di Play-Out e della graduatoria stilata dalla L.N.D. tra le Società perdenti le gare di spareggio-promozione tra le seconde classificate nel campionato di Eccellenza, disputate a conclusione della stagione sportiva 2010/2011.

Per il ripescaggio in Serie D 2011/2012, in caso di vacanza di organico saranno ammesse in ordine alternato una società perdente le gare spareggio-promozione tra le seconde classificate del Campionato di Eccellenza 2010/2011, secondo la graduatoria predisposta dalla LND e una società retrocessa dalla Serie D 2010/2011, seguendo la graduatoria predisposta dal Comitato Interregionale.

Tale alternanza verrà automaticamente ribaltata per le stagioni sportive seguenti a quelle del 2011/2012 nel senso di stabilire il principio secondo cui il completamento dell'organico del Campionato Nazionale di Serie D avverrà con una rotazione automatica, di stagione in stagione, fra le società inserite nelle rispettive graduatorie predisposte dalla LND per le perdenti le gare spareggio-promozione tra le seconde di Eccellenza e dal Comitato Interregionale per le retrocesse dal Campionato di Serie D.

Le Società di Eccellenza che richiedono l'ammissione al Campionato Nazionale di Serie D a completamento dell'organico relativo alla stagione sportiva 2011/2012 devono produrre apposita dichiarazione, rilasciata dal Comitato Regionale competente, attestante l'avvenuta iscrizione al Campionato di Eccellenza 2011/2012.

4.15. Giurisdizione territoriale dei Comitati

Le Società partecipanti ai Campionati di 3^a Categoria, di "3^a Categoria – Under 18" e di "3^a Categoria - Under 21 Riserve" e Attività Amatori sono assegnate dal Comitato Regionale alle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali competenti.

L'assegnazione di Società a Comitato Regionale diverso da quello al quale la Società dovrebbe aderire per sede geografica è autorizzata dalla F.I.G.C., previo parere della L.N.D., alla quale dovranno pervenire la richiesta motivata della Società ed il parere dei due Comitati Regionali interessati.

4.16. Adempimenti tecnico - organizzativi obbligatori

Alle Società partecipanti ai Campionati è fatto obbligo di predisporre, ai bordi del campo di gioco e dallo stesso lato, due panchine sulle quali devono obbligatoriamente prendere posto l'allenatore, gli accompagnatori della squadra ed i calciatori di riserva delle rispettive squadre.

Nelle gare di tutti i Campionati, ove non siano previsti "assistenti ufficiali" dell'arbitro, gli "assistenti di parte" svolgono le loro funzioni rivestiti della tuta ginnico/sportiva della Società di appartenenza.

4.17. Allenatori

Le disposizioni riguardanti la regolamentazione dei rapporti tra le società della LND e gli Allenatori, formeranno oggetto di separato Comunicato Ufficiale pubblicato dalla Lega Nazionale Dilettanti.

4.18. Recuperi Gare

I Comitati e le Divisioni possono far disputare anche in giorni feriali i recuperi di gare non iniziate o sospese per qualsiasi motivo. Valgono le disposizioni di cui all'art. 26 del Regolamento della LND.

4.19. Orario di Gare

La L.N.D. stabilisce con proprio Comunicato ufficiale gli orari di inizio delle gare dei Campionati. Tuttavia, il C.R. Veneto potrà disporre orari diversi in base alle esigenze locali, previa notizia sul Comunicato Ufficiale.

4.20. Obbligo della contemporaneità

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime DUE giornate, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play/off e play/out, si disputino in contemporaneità di data e di orario.

4.21. Ordine Pubblico

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni contenute nell'art. 62, delle N.O.I.F., in materia di ordine pubblico, ed in particolare :

“Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente Autorità perché renda disponibile la Forza Pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della Forza Pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti. L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara”.

Si rammenta che la copia della richiesta di intervento della Forza Pubblica, inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, dovrà essere esibita all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Per le gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla L.N.D., che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggio/promozione fra le seconde classificate del Campionato di “Eccellenza” per l'ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti, ivi comprese – in quest'ultimo caso – quelle che si svolgono in ambito regionale), è fatto obbligo alle Società ospitanti di comunicare alla Società ospitata ed alle competenti autorità di pubblica sicurezza – sia del proprio luogo, sia del luogo della Società ospitata - il quantitativo massimo dei biglietti di ingresso al campo sportivo messo a disposizione delle stesse Società ospitate.

4.22. Cambio delle maglie

Premesso che, come previsto dalla Regola 4, le squadre devono indossare maglie con colori che le distinguano una dall'altra e anche dagli ufficiali di gara, qualora i giocatori abbiano maglie di colori confondibili, spetta alla squadra ospitante cambiare la propria maglia mentre la squadra ospitata conserva i propri colori sociali.

Inoltre, ad ogni buon conto, è opportuno che le Società “di casa” mettano a disposizione del Direttore di Gara, all'occorrenza, una divisa arbitrale (è sufficiente la sola maglia) di colore diverso dal nero.

4.23. Migliore formazione

Ogni Società è tenuta a schierare nelle gare dell'attività ufficiale la squadra con la migliore formazione.

L'inosservanza della disposizione predetta comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

4.24. Formazione delle classifiche

Le classifiche di tutti i Campionati indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti vengono stabilite mediante l'attribuzione di tre punti per la gara vinta e di un punto per la gara pareggiata; per la gara perduta non vengono attribuiti punti.

4.25. Classifiche, Spareggi per le promozioni o le retrocessioni, Play/Off e Play/Out

Si reputa opportuno ricordare che per definire la promozione alla categoria superiore o la retrocessione alla categoria inferiore, oppure per stabilire la qualificazione o una posizione in classifica, si applica le disposizioni di cui all'art. 51 delle N.O.I.F.

Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 51, delle N.O.I.F., i Comitati e le Divisioni possono organizzare – nell'ambito delle proprie competenze – gare di play-off e di play-out le cui modalità devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., ai sensi dell'art. 49, delle N.O.I.F.

4.26. Sostituzione dei calciatori

Nel corso delle gare dei Campionati organizzati dal Comitato Interregionale, dalla Divisione Calcio Femminile in ambito nazionale e dai Comitati Regionali in ambito regionale, nonché in tutte le altre gare della rispettiva attività ufficiale, è consentita in ciascuna squadra la **sostituzione di TRE calciatori** indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Nel corso delle gare dei **Campionati Juniores Elite e Juniores Regionale** organizzati dal C.R. Veneto, possono essere effettuate **CINQUE sostituzioni** per squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Nel corso delle gare organizzate dalle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, nonché nel corso delle gare riservate ai calciatori di sesso femminile organizzate in ambito regionale e provinciale, in ciascuna squadra possono essere **sostituiti CINQUE calciatori** indipendentemente dal ruolo ricoperto.

In occasione di tutte le gare ufficiali in ambito nazionale, regionale e provinciale (Campionato Nazionale Serie D, Campionati di Serie "A", "A/2" e "B" di Calcio Femminile, Campionati di Eccellenza, Promozione, 1^a Categoria, 2^a Categoria, 3^a Categoria, 3^a Cat./U18, 3^a Cat./U21-Squadre Riserve, Juniores e Calcio Femminile) le Società possono indicare nella distinta di gara da presentare all'arbitro **fino a SETTE calciatori di riserva** tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti (cosiddetta panchina allungata).

Ciò premesso, si illustrano le procedure da seguire per la sostituzione dei calciatori:

- la segnalazione all'arbitro dei calciatori che si intendono sostituire sarà effettuata - a gioco fermo e sulla linea mediana del terreno di gioco - a mezzo di cartellini riportanti i numeri di maglia dei calciatori che debbono uscire dal terreno stesso;
- i calciatori di riserva non possono sostituire i calciatori espulsi dal campo;
- i calciatori di riserva, finché non prendono parte al gioco, devono sostare sulla panchina riservata alla propria Società e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse in campo; le stesse prescrizioni valgono per i calciatori sostituiti e per i calciatori non utilizzati, i quali non sono tenuti ad abbandonare il campo al momento delle sostituzioni.

4.27. Identificazione dei calciatori

L'identificazione dei calciatori può avvenire:

- mediante una tessera plastificata, munita di foto, rilasciata dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati e delle Divisioni;
- attraverso la conoscenza personale da parte dell'arbitro;
- mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle Autorità competenti;
- mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio.

4.28. Trasferimento dei calciatori

Viene confermato che i calciatori già utilizzati in gare di Campionato, Coppa Italia e Trofeo Regione Veneto possono essere trasferiti, nei periodi consentiti, anche a Società partecipanti allo stesso Campionato ancorché appartenenti allo stesso girone.

4.29. Disposizioni generali sul tesseramento

a) Art. 316 del Codice Civile “Patria Potestà”

si riporta il testo dell'art. 316 del Codice Civile, così come modificato con il c.d. Nuovo Diritto di Famiglia, attualmente vigente:

“Il figlio è soggetto alla potestà dei genitori sino all'età maggiore od all'emancipazione. La potestà è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori...”.

Poichè il consenso circa la scelta dell'ambiente e della Società presso la quale praticare l'attività sportiva ed utilizzare il tempo libero deve essere espresso, come prescrive la norma, da entrambi i genitori di comune accordo, è necessario, ai fini del doveroso rispetto della disposizione di Legge e per evitare l'insorgenza di situazioni contenziose (purtroppo già emerse in qualche Regione) che la richiesta di tesseramento dei calciatori "Giovani" venga sottoscritta, appunto, da entrambi i genitori.

Ovviamente, i Comitati accetteranno le richieste di tesseramento sottoscritte da uno solo dei genitori laddove venga allegata una dichiarazione dalla quale risulti che l'altro genitore è emigrato, oppure che v'è regime di separazione dei coniugi ed il genitore con il quale il giovane calciatore non convive risiede in altra località.

b) Numero di matricola delle Società

Per facilitare agli adempimenti burocratici relativi al tesseramento dei giocatori e dei rapporti amministrativi col Comitato, tutte le Società sono pregate di voler indicare nella loro carta intestata e nel timbro sociale, il numero di matricola che le individua meccanicamente su scala nazionale.

c) Modulo per emissione tessera plastificata di riconoscimento giocatore

Ogni richiesta di tesseramento alla F.I.G.C. (modulo giallo), dovrà essere sempre accompagnata dallo stampato per il rilascio della tessera plastificata di riconoscimento giocatore.

d) Inoltro richieste di “tesseramento” e “trasferimento”

In osservanza a quanto previsto dall'art. 39 delle NOIF, si ricorda che le “richieste di tesseramento” dei calciatori (modulo giallo) e “richieste di trasferimento” (modulo verde) devono essere corredate dal foglio di trasmissione con l'elenco dei tesseramenti o trasferimenti richiesti; il tutto può essere inoltrato al C.R. Veneto **a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento** o depositato presso la Segreteria Regionale.

4.30. Pubblicazione delle decisioni

Le decisioni adottate dagli Organi e dagli Enti operanti nell'ambito Federale sono pubblicate mediante Comunicati Ufficiali, firmati dal Presidente e dal Segretario. I Comunicati Ufficiali si intendono comunque pubblicati mediante l'affissione negli albi istituiti presso le rispettive sedi. **I Comunicati Ufficiali possono essere diffusi anche in forma telematica.** I Comitati e le Divisioni dovranno pubblicare i propri Comunicati Ufficiali per tutta la stagione sportiva, numerati progressivamente a partire dall'inizio della stessa.

Qualora l'attività agonistica dovesse protrarsi oltre il 30 Giugno, i Comitati e le Divisioni dovranno avere cura di continuare la numerazione dei Comunicati Ufficiali oltre tale data.

Nei propri Comunicati Ufficiali i Comitati e le Divisioni dovranno riportare integralmente:

- le decisioni adottate dal Giudice Sportivo e dalla Commissione Disciplinare;
- i provvedimenti disciplinari assunti dalle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali che si estendono oltre il termine della stagione sportiva in corso.

Le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali dovranno pubblicare i propri Comunicati per tutto il periodo dell'attività agonistica rimettendone, ai Comitati Regionali, almeno due copie immediatamente dopo la loro pubblicazione.

4.31. Fusioni Di Società, Scissioni, Cambio di Denominazione e di Sede Sociale

Si fa rinvio a quanto disposto in materia dagli art. 17, 18 e 20, delle N.O.I.F.

4.32. Tenuta di gioco dei calciatori e sponsorizzazione/commercializzazione dei marchi

Le società partecipanti all'attività di Settore Giovanile, come per quella della L.N.D., potranno apporre sulla divisa di gioco il marchio e/o la denominazione dello Sponsor, in applicazione dell' art. 72, delle NOIF, che così cita:

TENUTA DI GIOCO DEI CALCIATORI

1. I calciatori sin dall'inizio della gara debbono indossare maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva : n. 1 portiere; dal n. 2 al n. 11 i calciatori degli altri ruoli; dal n. 12 in poi i calciatori di riserva.
2. Il Capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.
3. Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili.
4. Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. E' consentito, invece, apporre sugli stessi non più di **TRE** marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione dei competenti organi delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.
Limitatamente alle gare organizzate dalla L.N.D.e dal S.G.S. è consentito apporre sugli indumenti di gioco non più di QUATTRO marchi pubblicitari di dimensioni complessiva fissata dallo stesso C.F. E' altresì consentito, in aggiunta, un apposito recante il marchio dello sponsor tecnico su una manica della maglia indossata dai singoli calciatori.
I proventi derivanti da sponsorizzazioni dovranno essere destinati alla creazione e/o allo sviluppo dei vivai giovanili nonché alla diffusione dell'attività dilettantistico-amatoriale svolta in ambito territoriale.
- 4 bis L'indumento eventualmente indossato sotto la maglia di giuoco potrà recare esclusivamente il marchio dello sponsor tecnico di dimensioni non superiori alle misure regolamentari.
La mancata osservanza di questa disposizione, risultante dal referto degli ufficiali di gara, comporterà l'applicazione dell'ammenda.
5. OMISSIS...

Si precisa che il Consiglio Federale con C.U. n° 17/A del 27/7/2004 ha deliberato di :

- a) estendere lo **spazio** a disposizione dello sponsor sulle maglie da gioco **fino a 250 cm²** per le competizioni organizzate dalle Leghe e dal S.G.S.;
- b) oppure consentire di apporre un marchio pubblicitario **sui pantaloncini, delle dimensioni massime di cm² 75** ; in tal caso, l'estensione massima dello spazio per lo sponsor sulle maglie da gioco sarà di **cm² 200**.
- c) la possibilità di optare per la soluzione sub a) o sub b) deve essere autorizzata dal Consiglio Direttivo della Lega competente o del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

4.33. Diritti di diffusione radio televisiva

La Lega Nazionale Dilettanti stabilisce, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Regolamento della stessa, i limiti e le modalità per le autorizzazioni e le ratifiche relative ad accordi attinenti la concessione dei diritti di immagine e diffusione radiotelevisiva. Le disposizioni in materia saranno rese note con un prossimo comunicato.

4.34. Uso campi in erba artificiale

E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale **regolarmente omologati**.

Tutte le realizzazioni in erba artificiale - comprese eventualmente anche quelle per l'attività di calcio a cinque - devono avere necessariamente la preventiva omologazione e certificazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti in base alla normativa all'uso emanata dalla Lega stessa.

Ai fini della partecipazione ai Campionati di rispettiva competenza della stagione sportiva 2011/2012, non saranno accettate le domande di ammissione da parte di Società che non provvedano al rinnovo, all'atto dell'iscrizione al Campionato, delle somme determinate a titolo di diritti di riomologazione degli impianti in erba artificiale.

4.35. Spese Istituzionali – Organizzative – Amministrative – Gestionali

Al termine della Stagione Sportiva 2011/2012, La Lega Nazionale Dilettanti addebiterà a ciascuna Società associata, attraverso l'estratto conto presso la F.I.G.C., l'importo di € 50,00 a titolo di spese istituzionali, organizzative, amministrative e gestionali.

4.36. Beach Soccer (calcio in spiaggia)

La Lega Nazionale Dilettanti, per il tramite del Dipartimento Beach Soccer, ai sensi dell'art. 33 bis, del Regolamento della stessa, indice ed organizza, per l'attività riferita all'anno solare 2012, campionati nazionali e tornei estivi a carattere regionale e provinciale di Beach Soccer. Tale attività rientra in quella amatoriale e di tipo ricreativo e propagandistico.

La Lega Nazionale Dilettanti, inoltre, partecipa all'attività internazionale riferita a tale disciplina sportiva, attraverso l'allestimento di una Rappresentativa Nazionale.

4.37. Indennizzi

Il C.R.V. ha stabilito che per i casi di rinuncia alla disputa di gare ufficiali dell'attività di Calcio a Cinque regionale e provinciale, la Società rinunciataria dovrà versare alla consorella, sia ospitata che ospitante, la somma forfettaria di € 80,00.

Detto indennizzo deve ritenersi in aggiunta a quanto previsto dal precedente punto 4.3 o meglio precisato in caso di Tornei, ovvero Coppe, ovvero altre Manifestazioni.

4.38. Assistenza Medica

Le Società ospitanti che partecipano al Campionato Nazionale Serie D, ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile ed ai Campionati Nazionali di Calcio a Cinque hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

Alle Società che partecipano alle altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti è raccomandato di attenersi, per quanto possibile, alla predetta disposizione.

Alle Società ospitanti del Campionato Nazionale Serie D e del Campionato Nazionale di Serie A di Calcio Femminile, è fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.

4.39. Mancata partecipazione alla gara per cause di forza maggiore

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 55 delle NOIF, la Causa di Forza Maggiore deve essere formalmente documentata ed inviata, con atti ufficiali idonei a comprovare l'impedimento (verbali pubblici ufficiali : polizia, carabinieri, ecc.) entro 48 ore dalla data fissata per la disputa della gara.

La declaratoria della sussistenza della Causa di Forza Maggiore compete al Giudice Sportivo in prima istanza ed alla Commissione Disciplinare in seconda ed ultima istanza. Il procedimento innanzi al Giudice Sportivo ed alla Commissione Disciplinare è instaurato nel rispetto delle modalità previste agli artt. 18 2° comma lett. b) - 23 e 26 2° comma del Codice di Giustizia Sportiva.

4.40. Recuperi Gare

Le gare rinviate o sospese, dovranno obbligatoriamente essere recuperate entro e non oltre il MARTEDI IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO alla data prevista per la disputa della gara.

Non saranno concesse deroghe sul rispetto della data di recupero anche nel caso di accordi scritti da parte delle Società che dovessero pervenire alla Segreteria della Divisione .

La Società ospitante dovrà farsi carico, qualora non fosse disponibile, di un impianto di gara omologato per la disputa della partita di recupero.

4.41. Disposizioni organizzative

Si ritiene utile ricordare a tutte le Società partecipanti ai vari Campionati che corre l'obbligo da parte di tutti dell'utilizzo, per partite ufficiali dei "palloni a rimbalzo ridotto", dei "tabelloni segna falli" gestito da un dirigente della squadra ospitante, nonché l'obbligo dell'utilizzo dei parastinchi per tutti i giocatori.

Vige altresì l'obbligo dell'utilizzo da parte delle società di maglie di gioco con numerazione dal n. 1 al numero 15.

Si ricorda che in mancanza dei sopracitati elementi, l'arbitro può non dare inizio alla gara, o può non far giocare un calciatore sprovvisto di parastinchi.

Si pregano pertanto le Società interessate a prendere nota di quanto comunicato, al fine di evitare spiacevoli malintesi.

4.42. Indisponibilità impianto di gioco - Spostamenti gare

Le richieste per lo spostamento gare verranno concesse unicamente per la non disponibilità dell'impianto di giuoco e dovranno inderogabilmente pervenire entro e non oltre la giornata del LUNEDÌ antecedente la disputa della gara, con richiesta formale (inviata ESCLUSIVAMENTE tramite lettera o fax alla Divisione - no e-mail) di entrambe le Società, ovvero da un'unica richiesta controfirmata dai due dirigenti responsabili.

Non saranno accettate dichiarazioni incomplete o unilaterali o autocertificazioni.

Le motivazioni della non disponibilità dell'impianto dovranno esser sottoscritte anche dal proprietario ovvero dal gestore dell'impianto di gara.

La segreteria della Divisione provvederà, al ricevimento della/e richieste di spostamento, di dare immediata conferma di avvenuta accettazione o meno, a mezzo di comunicazione fax e comunicata alle Società.

Potranno esser anticipate a mezzo fax contestualmente alla richiesta di spostamento ma comunque dovranno pervenire alla Segreteria della Divisione, in originale, entro le 24 ore antecedenti la disputa della partita prevista in calendario normale (allegare comunque dichiarazione della Società e del proprietario/gestore)..

Il loro mancato o tardivo inoltro costituirà deferimento agli organi di Giustizia Sportiva.

La partita rinviata dovrà esser recuperata entro e non oltre il MARTEDI IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO alla data prevista per la disputa della gara.

Non saranno concesse deroghe sul rispetto della data di recupero anche nel caso di accordi scritti da parte delle Società che dovessero pervenire alla Segreteria della Divisione.

La Società ospitante dovrà farsi carico, qualora non fosse disponibile, di un impianto di gara omologato per la disputa della partita di recupero.

In caso di mancato accordo tra le parti ovvero in caso di mancato inoltro della dichiarazione congiunta da parte delle Società la partita verrà recuperata nella serata del MARTEDI con orario indicato dalla Divisione Regionale

Non verranno concessi spostamenti gare (né in anticipo né in posticipo) nelle ultime 3 giornate di campionato.

4.43. Campi di gara

Ogni Società, contestualmente alla domanda di iscrizione dovrà produrre una dichiarazione a firma del proprietario ovvero del gestore dell'impianto sulla concessione della disponibilità dell'impianto stesso.

Sarà cura da parte della Divisione Regionale di verificare l'avvenuta omologazione dell'impianto stesso, ovvero provvedere alla sua omologazione, ovvero verificare il rispetto di eventuali prescrizioni già impartite.

Il rettangolo di gara dovrà rispettare tutte le indicazioni riportate nel " Regolamento di Giuoco " della F.I.G.C. /L.N.D, Divisione Calcio a Cinque, con divieto tassativo di usufruire di superfici di giuoco in cemento o in catrame.

Il mancato inoltro della dichiarazione comporta la non accettazione della domanda d'iscrizione ai rispettivi Campionati Regionali o Tornei.

Publicato in Marghera – Venezia ed affisso all'albo del C.R. Veneto il 12 Luglio 2011

Il Responsabile Regionale Attività C5
(Antonio Peron)

Il Presidente
(Fiorenzo Vaccari)